



**VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE - SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 2023**

Il giorno 20 settembre 2023 alle ore 16.00, a seguito di regolare convocazione, con e-mail del 13 settembre 2023, si è riunita la Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie, Sala Riunioni della Scuola di Scienze e Tecnologie, sala n.259 sita al II piano del Dipartimento di Fisica, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Decreti del Presidente: ratifica;
3. Richiesta di parere su questioni relative al Corso di Laurea in Scienze Ambientali (classe L-32), sede di Taranto;
3. Varie ed eventuali;

I componenti presenti (P), assenti giustificati (G) o assenti ingiustificati (I) sono di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo

	<b>DOCENTI</b>	
	DI BARI Domenico	P
1	APPICE Annalisa	G
2	BALDASSARRE Mariateresa	G
3	CATUCCI Lucia	G
4	CIRIACO Fulvio	P
5	DEGEMMIS Marco	G
6	DILEO Giulia	P
7	ELIA Cinzia	P
8	FESTA Vincenzo	G
9	GARAVELLI Anna	P
10	IAVERNARO Felice	P
11	IMPEDOVO Donato	G
12	LOPARCO Francesco	P
13	MARRONE Antonio	P
14	MENCAR Corrado	G
15	NOVIELLI Nicole	P
16	RAGNI Roberta	P

ABB  
AC



17	TALLARICO Andrea	P
18	VENTRUTI Gennaro	G
	<b>STUDENTI</b>	
1	ACQUAFREDDA Rossana	I
2	ALTAVILLA Vincenzo	I
3	APRILE Fabio	G
4	BRATELLI Andrea	P
5	CALABRESE Francesco	I
6	CARBONARA Antonella	I
7	COTOGNI Nicole Miriam	I
8	LEO Christian	P
9	CUOFANO Alessandro	I
10	DI COSMO Maria Letizia	P
11	DILISO Ivan	P
12	LOMONTE Nunzia	I
13	MATTEUCCI Rosa Maria	I
14	OSELLA Giorgia	G
15	PALLADINO Andrea Luigi	G
16	PIRULLI Giuseppe	P
17	SILLETTI Melissa	P
18	SPERANZA Stefano	I

Presiede il prof. Domenico Di Bari, funge da segretario verbalizzante il prof. Antonio Marrone.  
Esaurite le formalità preliminari e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 16:15.  
Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

**1) Richiesta di parere su questioni relative al Corso di Laurea in Scienze Ambientali  
(classe L-32), sede di Taranto;**

Il Presidente ricorda che, con regolare convocazione della Commissione via e-mail del 13



settembre c.a., ha inviato, in allegato, la copia della nota prot. n.150270 del 23 giugno 2023, giunta al Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie. Tale nota, a firma della dott.ssa Paola Amati, responsabile della Sezione Offerta Formativa, chiede il parere della Commissione Paritetica della Scuola in merito ai seguenti punti;

- 1- *cambio di afferenza del corso di laurea in Scienze Ambientali – classe L-32- sede di Taranto, dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, a partire dall'a.a. 2024/2025*
- 2- *conferma per l'a.a. 2023/2024 del Piano di studi ed i carichi didattici come presentati nell'a.a. 2022/2023 dal succitato corso di studio*

Si apre un'approfondita discussione sui punti su cui esprimere il parere.

Nella discussione, il Presidente fa notare alla Commissione che, in merito al punto 2, la proposta del Senato Accademico di impedire al Corso di Studi di Scienze Ambientali (classe L-32) alcuna modifica del Piano di Studi per l'a.a.2023-24 e lasciarlo immutato rispetto a quanto presentato per l'a.a.2022-23 e contestualmente impedire al Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Riferimento per il succitato Corso di Studi per l'a.a.2023-24 (come deliberato in precedenza dal Senato Accademico) di deliberare possibili modifiche sia sul piano di studi che sui carichi didattici, viola palesemente alcuni articoli dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in vigore. In particolare, l'art.29 comma 8, recita: *"Il Consiglio formula alla struttura competente proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del Corso di studio/classe/interclasse e di tutte le attività ad esse correlate..."*. La Commissione, alla luce dell'articolo dello Statuto citato, ritiene che sia illecito impedire ai CdS di svolgere le proprie funzioni, e ritiene tale atto alquanto biasimabile. Violazione più grave dello Statuto è espressa dalla proposta del Senato di imporre a tutti gli effetti il carico didattico dei docenti per l'a.a.2023-24 così come deliberati nell'a.a.2022-23. Tale forzatura sulle prerogative delle strutture dipartimentali è in contrasto con l'art. 26 comma 8: *"Il Dipartimento organizza e gestisce autonomamente le attività didattiche dei corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico quando ne soddisfi i requisiti necessari di docenza, ai sensi della normativa vigente. In tal caso cumula le funzioni di cui all'art. 30, comma 6, anche ove afferisca ad una Scuola..."*. La proposta del Senato Accademico violerebbe, in aggiunta, anche quelle che sono le prerogative della Scuola di Scienze e Tecnologie a cui il Dipartimento di Chimica afferisce. Si fa notare il forte contrasto tra la proposta del Senato e l'art.26 comma 12:

BB  
AC



"Il Dipartimento, in base al Manifesto degli studi, delibera l'affidamento dei compiti didattici dei docenti ad esso afferenti, sentiti gli interessati, nel rispetto delle esigenze didattiche dei Corsi di studio/classe/interclasse e dell'equa ripartizione tra i docenti del carico didattico complessivo...". Pertanto, le strutture deliberanti in merito ai carichi didattici sono i Dipartimenti, come del resto espresso chiaramente dalla normativa vigente.

Come conseguenza palese di queste forzature, per le quali il Senato non ha addotto alcuna motivazione che potesse anche solo in minima parte giustificarle, il Presidente propone di dichiarare **irricevibile** la richiesta di parere relativo al punto 2).

- **La Commissione Paritetica approva all'unanimità la proposta del Presidente e, quindi, non può esprimere il parere richiesto relativamente al punto 2).**

La Commissione esorta il Senato Accademico a riconsiderare la proposta espressa al punto 2 in previsione della visita ANVUR prevista per il 2024: una delibera che recepisca tale proposta del Senato Accademico sarebbe, con ogni probabilità, criticata oggettivamente in quanto espressamente in contrasto con lo Statuto dell'Ateneo, minando l'autonomia dei Dipartimenti nell'assegnazione dei carichi didattici e impedendo, inoltre, ai Corsi di Studi la possibilità di attuare ogni elemento ritenuto migliorativo per il Corso di Studi stesso.

Il Presidente continua la discussione leggendo il punto 1). Nella discussione, emerge chiaramente che la proposta di individuare il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di riferimento per il Corso di Studi in Scienze Ambientali (classe L-32) per l'a.a.2024-25 è quanto mai prematura. Recependo il metodo utilizzato in passato dal Senato Accademico per l'individuazione del Dipartimento di riferimento di Corsi di Studi, cioè quello di valutare il numero di CFU effettivamente erogati da ogni Dipartimento dopo l'assegnazione dei carichi didattici ai docenti svolti nell'a.a. precedente, allo stesso modo la Commissione è consapevole che l'attribuzione dell'afferenza ad un Dipartimento del Corso di Studi in Scienze Ambientali dovrà avvenire (come per ogni altro CdS) alla luce dell'effettiva attribuzione dei carichi didattici (e dell'effettivo svolgimento) nell'a.a. 2023-2024. Ad oggi questa ricognizione è ovviamente prematura.

- **La Commissione esprime, all'unanimità, parere negativo relativamente al punto 1).**

OMISSIS

Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.



Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione Paritetica chiude i lavori alle ore 17.15.

Il PRESIDENTE  
Prof. Domenico Di Bari

Il Segretario  
Prof. Antonio Marrone